

Pietro Milone è nato nel 1955 a Roma, dove vive. È membro del Comitato scientifico di «Pirandelliana». Ha svolto attività pubblicistica, fatto parte della redazione della «Rivista di Studi pirandelliani» e collaborato con varie riviste («Leggere», «Studi romani», «Ariel», «Il Ponte», «il 996» ecc.), pubblicando saggi e articoli su autori del Novecento italiano, problemi di teoria letteraria e scuola. Ha curato e prefato edizioni di opere di Navarro della Miraglia (*Macchiette parigine*) e Pirandello (*Uno, nessuno e centomila* e *L'umorismo*). Ha pubblicato saggi e volumi soprattutto su Sciascia (da ultimo: *Sciascia: memoria e destino. La musica dell'uomo solo tra Debenedetti, Calvino e Pasolini*, Sciascia, 2011) e Pirandello, al quale è tornato, dopo un libro dedicato a Muscetta (*L'aspra verità di Muscetta. Militanza e critica tra coraggio e dissimulazione*, Edicampus, 2015), con vari contributi tra cui l'edizione, da lui introdotta, delle *Novelle della grande guerra* (Nova Delphi, 2017), e il volume *Pirandello accademico d'Italia e il "volontario esilio"*. *Fascismo, vinti, giganti* (Metauro, 2017).